

Il sotto riportato Ordine del Giorno, presentato dalla Presidente Liotti, dal Sindaco Pighi e dai consiglieri Trande (PD), Rossi (Lega Moderna), Morandi (PdL), Ricci, (Sinistra per Modena), Torrini (UDC), Celloni (MPA) è stato APPROVATO in Consiglio comunale con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 27

Consiglieri votanti: 26

Favorevoli 26: i consiglieri Andreana, Artioli, Barcaiuolo, Bellei, Campioli, Caporioni, Codeluppi, Cotrino, Dori, Garagnani, Glorioso, Goldoni, Gorrieri, Liotti, Morandi, Morini, Pellacani, Pini, Ricci, Rocco, Rossi Eugenia, Rossi Fabio, Sala, Santoro, Taddei e il Sindaco Pighi

Astenuto 1: il consigliere Ballestrazzi

Risultano assenti i consiglieri Barberini, Bianchini, Celloni, Cornia, Galli, Guerzoni, Leoni, Prampolini, Rimini, Rossi Nicola, Torrini, Trande, Urbelli e Vecchi.

““““Giovanni Tizian si aggiunge a una lunga lista di giornalisti, magistrati, imprenditori, commercianti, scrittori e cittadini onesti costretti a vivere sotto scorta per aver avuto il coraggio di denunciare le infiltrazioni mafiose nelle loro molteplici manifestazioni e nella loro dimensione globale dove i boss diventano imprenditori e commercianti.

Preoccupati del possibile aumento dei rischi di infiltrazioni mafiose determinati dalla difficile situazione economica e dalla crisi di liquidità confermiamo l'impegno di tutta l'amministrazione e di tutto il Consiglio comunale

- a contrastare le infiltrazioni mafiose attraverso gli strumenti già messi in atto (Osservatorio provinciale sugli Appalti pubblici e il Protocollo d'Intesa in materia d'appalti attivi dal 1999 e il Protocollo di intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata siglato nel 2011 tra Prefettura di Modena, Provincia e Comune di Modena e stazioni appaltanti, Patto per Modena sicura tra città e Stato);
- a promuovere, anche attraverso le risorse messe in campo dalla Regione Emilia-Romagna con la legge n.3 del 9 maggio 2011, iniziative volte a diffondere una cultura della legalità in grado di prevenire i fenomeni malavitosi e a sviluppare progetti formativi, anche rivolti a Polizia municipale e uffici pubblici, consiglieri comunali e di circoscrizione, per imparare a riconoscere il fenomeno nelle sue diverse manifestazioni;
- a confermare l'adesione al protocollo di Avviso Pubblico;
- a favorire la diffusione di Carte etiche e protocolli antimafia sul modello di quello varato nel marzo del 2010 dalla Camera di Commercio e nel gennaio del 2011 dai Professionisti degli Ordini (CUP) di Modena;
- ad attivarsi presso le organizzazioni economiche e del commercio e dell'imprenditoria locale affinché mutuino la decisione già assunta da Confindustria nazionale che prevede l'espulsione per chi sottostà o non denuncia le richieste estorsive delle organizzazioni mafiose e affinché sollecitino le rispettive associazioni nazionali ad adottare la stessa decisione

Chiediamo

che l'incolumità di Giovanni Tizian, come di tutti coloro costretti a vivere sotto scorta per aver subito minacce e intimidazioni dalla criminalità organizzata, sia assunta quale priorità necessaria allo sviluppo delle azioni di contrasto del fenomeno per la difesa del sistema democratico.

Assumiamo

come nostra la campagna "Io sono Giovanni Tizian" promossa dall'associazione DaSud favorendone diffusione e adesione.

Invitiamo

I partiti locali e nazionali ad attenersi al Codice etico licenziato dalla Commissione Antimafia che prevede la non candidatura per condannati per reati gravi, anche in via non definitiva.

Impegna la Giunta e tutto il CC

- ad attivarsi presso il Ministero degli Interni per chiedere che nella nostra regione venga costituita una Agenzia operativa della DIA (Direzione Investigativa Antimafia) con una sezione operativa a Modena
- a proseguire nella pratica di aggiornamento periodico del CC su questi temi (Consiglio comunale del 7 ottobre 2010 e del 27 giugno 2011) e ad organizzare, in occasione della giornata istituita dalla Regione Emilia Romagna dedicata ai caduti di mafia (21 marzo 2012), un momento in Consiglio comunale dedicato alla cultura della legalità e della cittadinanza responsabile con il coinvolgimento dei ragazzi e le ragazze della nostra città, nonché le associazioni che sul territorio si occupano del tema. ””””